



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

PON FSE - Competenze per lo sviluppo Asse II Capacità istituzionale - Obiettivo H

For **M** **i** **u** **r**

Percorso formativo su
Semplificazione e nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale
H - 4 - FSE - 2012 - 1

For **M** **i** **u** **r**

Formez^{PA}



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Webinar

“Gestire il personale senza carta”

For **M i u r**

Formez_{PA}



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

SOMMARIO

- ✓ **Digitalizzazione e dematerializzazione: cenni introduttivi**
- ✓ **Documento informatico, firme elettroniche e gestione documentale (il fascicolo informatico)**
- ✓ **Rapporti con il personale (comunicazioni, istanze, dichiarazioni...)**
- ✓ **L'area riservata del sito**

Dematerializzazione: cenni introduttivi



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

La PA Digitale e la Scuola Digitale

L'organizzazione delle attività delle pubbliche amministrazioni (e quindi anche della scuola) fondata sull'impiego **esteso** e **integrato** delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione dei servizi.



si evince già dalla definizione che parlare di amministrazione digitale significa:

non solo mera introduzione di tecnologie nell'azione amministrativa già esistente,
ma anche

- cambiamento di cultura → superare le resistenze culturali
- riorganizzazione interna
- razionalizzazione delle attività e reingegnerizzazione dei processi
- nuovo rapporto con l'utenza (interna ed esterna)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Motivazioni e obiettivi

- riallineamento allo sviluppo della società civile
(PA è strutturalmente più “lenta” rispetto all’evoluzione della società)
- aumento di efficacia ed efficienza
- abbattimento dei costi
- maggior trasparenza e tempestività di azione
- miglior qualità dei servizi resi e maggior soddisfazione dell’utenza



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

La digitalizzazione

- **all'interno** → riordino organizzativo, semplificazione e razionalizzazione di processi, maggior coordinamento e integrazione fra i vari rami della PA. Le procedure informatiche e automatiche comportano l'eliminazione di operazioni manuali ripetitive e demotivanti; può comportare nuovo interesse, attaccamento e motivazione al lavoro dei dipendenti pubblici con conseguente loro maggiore soddisfazione e quindi maggiore produttività (così G. Taddei Elmi).
- **all'esterno** → nuovo rapporto e interazione diretta con il cittadino visto come cliente, maggiore trasparenza e di conseguenza maggior controllo sociale sull'attività della pubblica amministrazione. Questo comporta imparzialità, efficienza e buon governo. Permette altresì un maggior ruolo attivo dei cittadini e partecipazione alle decisioni pubbliche, veicolo di maggiore democrazia.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Caratteristiche

- **virtualità** → gran parte delle attività giuridiche private e pubbliche hanno rappresentazioni informatiche che hanno valore giuridico e producono effetti (es. pagamenti).
- **a-territorialità** → società della rete (*network society*), globalizzazione: si prescinde dal vincolo territoriale e dalle distanze geografiche.
- **cambiamenti nel fattore “tempo”** → le tecnologie rendono sostanzialmente immediata la trasmissione delle comunicazioni.
- necessità di assicurare **certezza del diritto e validità giuridica** → garantire 1) autenticità e integrità dei documenti informatici, 2) identificazione certa del soggetto giuridico, 3) individuazione temporale certa (es. nelle trasmissioni telematiche).
- necessità di garantire **sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture**.

**Documento informatico,
firme elettroniche e
gestione documentale
(il fascicolo informatico)**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Norme principali

- legge 59/1997 e relativo d.p.r. 513/1997
- d.p.r. 445/2000
- d.lgs. 10/2002 e relativo d.p.r. 137/2003 (recepimento comunitario della direttiva n. 93 del 1999 in materia di firme elettroniche)
- **d.lgs. 82/2005** (CAD)
- d.lgs. 110/2010 → atto pubblico informatico redatto dal notaio.
- **d.p.c.m. 22 febbraio 2013** → regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici
- **d.p.c.m. 13 novembre 2014** → regole tecniche su formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle PA



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Documento informatico

Artt. 20 e seguenti d.lgs. 82/2005

Art. 20:

Il documento informatico da chiunque formato,
la memorizzazione su supporto informatico e
la trasmissione con strumenti telematici
conformi alle regole tecniche di cui all'articolo 71
sono validi e rilevanti agli effetti di legge,
ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 82/2005.



Fonte immagine: http://pixabay.com/static/uploads/photo/2012/04/24/17/40/note-40600_640.png?i



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Documento informatico

- ✓ **definizione di documento informatico** → art. 1, comma 1, lett. p) d.lgs. 82/2005 (e art. 1, comma 1, lett. a) d.p.r. 445/2000)

la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti → per rappresentazione informatica si può intendere una sequenza di bit.

- ✓ **definizione di documento analogico** → art. 1, comma 1, lett. p-bis) d.lgs. 82/2005 (lett. agg. da d.lgs. 235/2010):

la rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti → definizione in negativo rispetto a documento informatico: questo aspetto letterale conferma che il documento “nativo” è il documento informatico.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Formazione documento informatico

Il documento informatico è formato mediante una delle seguenti principali modalità (secondo art. 3 del d.p.c.m. 13 novembre 2014):

- a) **redazione** tramite l'utilizzo di appositi strumenti software;
- b) **acquisizione** di un documento informatico per via telematica o su supporto informatico, acquisizione della copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico, acquisizione della copia informatica di un documento analogico;
- c) **registrazione informatica delle informazioni risultanti da transazioni o processi informatici o dalla presentazione telematica** di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili all'utente;
- d) **generazione o raggruppamento anche in via automatica di un insieme di dati o registrazioni**, provenienti da una o più basi dati, anche appartenenti a più soggetti interoperanti, secondo una struttura logica predeterminata e memorizzata in forma statica.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Formazione documento informatico

2. Il documento informatico assume la caratteristica di **immodificabilità** se formato in modo che forma e contenuto non siano alterabili durante le fasi di tenuta e accesso e ne sia garantita la staticità nella fase di conservazione.
3. Il documento informatico, identificato in modo univoco e persistente, è memorizzato in un sistema di gestione informatica dei documenti o di conservazione la cui tenuta può anche essere delegata a terzi.
4. Nel caso di documento informatico formato ai sensi della lettera a), le caratteristiche di immodificabilità e di integrità sono determinate da **una o più delle seguenti operazioni**:
 - a) la sottoscrizione con firma digitale ovvero con firma elettronica qualificata;
 - b) l'apposizione di una validazione temporale;
 - c) il trasferimento a soggetti terzi con posta elettronica certificata con ricevuta completa;
 - d) la memorizzazione su sistemi di gestione documentale che adottino idonee politiche di sicurezza;
 - e) il versamento ad un sistema di conservazione.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Formazione documento informatico

Nel caso di documento informatico formato ai sensi della lettera b), le caratteristiche di immutabilità e di integrità sono determinate dall'operazione di memorizzazione in un sistema di gestione informatica dei documenti che garantisca l'**inalterabilità** del documento o in un sistema di conservazione.

Nel caso di documento informatico formato ai sensi delle lettere c) e d), le caratteristiche di immutabilità e di integrità sono determinate dall'operazione di registrazione dell'esito della medesima operazione e dall'applicazione di misure per la protezione dell'**integrità** delle basi di dati e per la produzione e conservazione dei log di sistema, ovvero con la produzione di una estrazione statica dei dati e il trasferimento della stessa nel sistema di conservazione.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Obbligo di formazione degli originali in digitale

Una volta definito il concetto di documento informatico e definita la sua validità, il legislatore afferma il principio per cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a formare gli originali dei propri documenti con mezzi informatici, secondo le disposizioni del codice e le regole tecniche (art. 40, comma 1).

L'unica eccezione a quanto previsto è configurata dalla possibilità di un regolamento che rechi l'individuazione di documenti amministrativi da poter redigere in cartaceo in relazione al particolare valore di testimonianza storica ed archivistica (art. 40, comma 3, CAD).



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firme elettroniche

artt. 24-37 d.lgs. 82/2005. Passaggio da documento cartaceo a informatico cui corrisponde passaggio da firma autografa a elettronica:

➤ **firma autografa** →

- segno apposto manualmente su documento cartaceo e direttamente riconducibile al soggetto,
- legata al supporto fisico del documento,
- valutabile in modo diretto,
- validità temporale illimitata.



➤ **firma elettronica** →

- sequenza binaria riconducibile al soggetto solo attraverso procedura informatica
- legata in modo indissolubile al contenuto del documento,
- valutabile solo con mezzi informatici,
- validità temporale limitata.



Fonte immagine: http://www.fiscooggi.it/files/immagini_articoli/u14/mano20che20firma3.jpg

http://www.infopratica.it/loghi/Firma_digitale_infocert.jpg



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firme elettroniche

Il documento informatico anche privo di sottoscrizione ha un proprio valore giuridico, ma la firma elettronica svolge una funzione fondamentale perché costituisce strumento di identificazione e di imputazione del documento informatico e, quindi, della dichiarazione in esso contenuta con le connesse conseguenze giuridiche.

Il concetto di firma elettronica si riferisce al procedimento informatico che permette di accertare la paternità di un documento informatico e ha 3 funzioni principali:

- indicativa → l'identificazione dell'autore
- dichiarativa → l'imputazione al titolare della paternità del documento
- probatoria → la firma è un mezzo di prova



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firme elettroniche

A legislazione vigente si incontrano **4 tipologie di firme elettroniche**

- 1) la firma elettronica c.d. semplice (firma “debole”)
- 2) la firma elettronica avanzata
- 3) la firma elettronica qualificata
- 4) la firma digitale

La distinzione tra le 4 tipologie di firma si basa sulla diversa capacità di garantire sicurezza e affidabilità circa l'identità dei soggetti e l'integrità dei dati. Il valore e l'efficacia probatoria di un documento informatico variano in base alla tipologia di firma elettronica utilizzata: si va dalla firma più debole (la firma semplice) alla più forte (la firma digitale).



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma semplice

firma elettronica (cosiddetta semplice) → è l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica (art. 1 lett. q) CAD) è quindi uno strumento che consente di associare un insieme di dati elettronici (quali quelli che formano un documento) ad un identificativo unico, costituito appunto dalla firma elettronica.

Es. identificativo utente e password, PIN ecc.

E' il caso dell'area riservata (l'art. 65 CAD ci dice che è strumento valido per inviare istanze e dichiarazioni) .



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma semplice

Valore giuridico e probatorio

- **documento informatico semplice, non sottoscritto** (privo di firma elettronica):
 - idoneità a soddisfare il requisito di forma scritta e valore probatorio → è liberamente valutabile ex post in giudizio dal giudice, *tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità* (art. 20, comma 1 bis, CAD).
- **documento informatico cui è apposta una firma elettronica semplice** (non avanzata, qualificata o digitale):
 - non equiparato da codice di per sé a documento sottoscritto con firma autografa e pertanto non soddisfa comunque il requisito legale della forma scritta → quindi si applica art. 20 comma 1 bis, CAD.
 - sul piano probatorio ex art. 21, comma 1 CAD documento cui è apposta firma elettronica è liberamente valutabile ex post dal giudice, *tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità*.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma avanzata

firma elettronica avanzata (c.d. FEA) → *insieme di dati in forma elettronica allegati oppure connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione del firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo, collegati ai dati ai quali detta firma si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati* (art. 1 lett. q-bis introdotta da d.lgs. 235/2010): definizione analoga a direttiva europea 93 del 1999.

FE + connessione univoca con il firmatario, mezzo a controllo esclusivo

(non ha certificato qualificato che caratterizza la firma qualificata e la digitale, né dispositivo sicuro)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma avanzata

- nei **rapporti con la pubblica amministrazione** le regole tecniche individuano alcune tipologie di firme elettroniche avanzate in grado di per sé di garantire la validità della soluzione adottata:
 - l'invio tramite **posta elettronica certificata (PEC)** effettuato richiedendo la ricevuta completa sostituisce nei confronti della PA la firma elettronica avanzata.
 - l'utilizzo di
 - **carta d'identità elettronica (CIE),**
 - **carta nazionale dei servizi (CNS),**
 - **documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe),**
 - **passaporto elettronico e degli altri strumenti ad esse conformi**sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice (servizi in rete).



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma avanzata

❖ **valore giuridico e probatorio documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata** (art. 21 commi 2-2bis)

➤ per la **validità** di cui all'art. 1350 nn. 1-12 c.c. (atti di costituzione e trasferimento di diritti reali immobiliari) necessità della sottoscrizione con firma qualificata o digitale, a pena di nullità, che dunque mantengono una più forte dignità giuridica. Invece gli atti di cui all'art. 1350, numero 13), c.c. soddisfano comunque il requisito della forma scritta se sottoscritti con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale.

➤ **efficacia probatoria** → anche documento sottoscritto con firma avanzata ha l'efficacia di cui all'art. 2702 c.c. (così art. 21 comma 2), ossia piena prova fino a querela di falso.

Ma solo l'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.

Inoltre ex art. 23-ter però solo documenti costituenti atti amministrativi con rilevanza interna al procedimento amministrativo sottoscritti con firma avanzata hanno l'efficacia prevista dall'art. 2702 c.c.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma digitale

Con d.lgs. 235/2010 firma elettronica qualificata e digitale diventano **species del genus firma avanzata** (in precedenza firma digitale era species del genus firma qualificata).

firma digitale → *un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici (art. 1 lett. s).*

FEA + certificato qualificato + crittografia asimmetrica



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Firma digitale

- ❖ **valore giuridico e probatorio documento informatico sottoscritto con firma digitale ed elettronica qualificata** (art. 21 commi 2-2bis): formato nel rispetto delle regole tecniche ex art. 20, comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento
 - **equivale a sottoscrizione autografa**, soddisfa requisito della forma scritta anche a pena di nullità (ad substantiam) ex art. 1350 c.c.
 - **efficacia probatoria della scrittura privata ex art. 2702 c.c.**, fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza delle dichiarazioni di chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta.
- Presunzione di titolarità**, salvo che il titolare ne dia prova contraria (art. 21, comma 2) → presunzione legale relativa di utilizzo. Inversione dell'onere probatorio a carico del titolare del dispositivo di firma: deve fornire prova di non averlo utilizzato. Non si tratta di disconoscimento in senso tecnico, perché si collega in modo matematico al titolare, è disconoscimento in senso lato → non si disconosce firma, ma sua apposizione da parte del titolare. Valutazione ex ante del legislatore,



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Aspetto temporale

In relazione al documento informatico la collocazione temporale ha maggior peso essendo risolutiva in quei casi in cui vi è la necessità di accertare se la firma digitale (o altro tipo firma elettronica qualificata) è stata generata in un periodo in cui il certificato, ad essa associato, non era scaduto, sospeso o revocato, in quanto l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione



Le firme elettroniche qualificate e digitali, ancorché sia scaduto, revocato o sospeso il relativo certificato qualificato del sottoscrittore, sono valide se alle stesse è associabile un **riferimento temporale opponibile ai terzi** che collochi la generazione di dette firme rispettivamente in un momento precedente alla scadenza, revoca o sospensione del suddetto certificato. (art. 62 regole tecniche). I riferimenti temporali realizzati dai certificatori accreditati in conformità alle regole tecniche sono opponibili ai terzi.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Aspetto temporale

Marca temporale → il riferimento temporale che consente la validazione temporale e che dimostra l'esistenza di un'evidenza informatica in un tempo certo. Estensione .M7m

Riferimento temporale → evidenza informatica, contenente la data e l'ora, che viene associata ad uno o più documenti informatici. **Riferimenti temporali opponibili**

- a) il riferimento temporale contenuto nella **segnatura di protocollo**;
- b) il riferimento temporale ottenuto attraverso la **procedura di conservazione** dei documenti in conformità alle norme vigenti, ad opera di un pubblico ufficiale o di una pubblica amministrazione;
- c) il riferimento temporale ottenuto attraverso l'utilizzo di **posta elettronica certificata**;
- d) il riferimento temporale ottenuto attraverso l'utilizzo della **marcatura postale elettronica** ai sensi dell'art. 14, comma 1, punto 1.4 della Convenzione postale universale, come modificata dalle decisioni adottate dal XXIII Congresso dell'Unione postale universale, recepite dal Regolamento di esecuzione emanato con il d.P.R. 18/2007.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Contratti di supplenza

E' possibile dematerializzare i contratti di supplenza nonostante tale procedura possa generare qualche problema relativamente alla circostanza secondo cui il supplente non è fornito o, per lo meno, non è tenuto a possedere un dispositivo di firma. Tuttavia, ai fini del corretto perfezionamento del documento in forma elettronica non è necessario che tutti i contraenti siano dotati di firma digitale.

Il dirigente scolastico deve osservare i seguenti passaggi:

- a) acquisire la firma autografa del supplente;
- b) predisporre il contratto di supplenza in modalità digitale, specificando di aver provveduto all'accertamento dell'identità personale del supplente, che il documento sottoscritto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico e che la firma è stata apposta in sua presenza;
- c) apporre sul contratto la firma digitale.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Fascicolo informatico

fascicolazione → attività di riconduzione logica – se cartacei anche fisica – di un documento all'interno dell'unità archivistica che ne raccoglie i precedenti, unità complessa stabile nel tempo (fascicolo).

fascicolo informatico → passaggio da fascicolo cartaceo a informatico → art. 41 (in pratica si tratta di una directory contenente un insieme di file)

Oggetto: PA titolare del procedimento raccoglie gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo da chiunque formati



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Fascicolo informatico

- è realizzato garantendo la **possibilità di essere direttamente consultato ed alimentato da tutte le amministrazioni coinvolte** nel procedimento;
- deve ora essere dotato di **apposito identificativo** (aggiunta di d.lgs. 235/2010);
- formato in modo da garantire **corretta collocazione, facile reperibilità e collegabilità dei documenti** e nella costituzione deve essere garantito l'esercizio in via telematica dei diritti di cui alla legge 241/1990.

- regole per costituzione, identificazione e utilizzo devono essere conformi ai principi di corretta gestione documentale ed alla disciplina della formazione, gestione, conservazione e trasmissione del documento informatico, comprese le regole concernenti protocollo informatico ed SPC, e comunque rispettano i criteri dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa; regole tecniche specifiche possono essere dettate ai sensi dell'art. 71.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Fascicolo informatico

L'art. 41 CAD prevede che il fascicolo informatico debba recare le seguenti indicazioni:

- a) Amministrazione titolare del procedimento, che cura la costituzione e la gestione del fascicolo medesimo;
- b) altre Amministrazioni partecipanti;
- c) responsabile del procedimento;
- d) oggetto del procedimento;
- e) elenco dei documenti contenuti;
- f) identificativo del fascicolo medesimo.

La modalità di indicazione di tali informazioni potrà variare in base al sistema di gestione dei documenti, ma dovrà sempre e comunque essere rispettoso delle regole tecniche, specialmente con riferimento alla integrità e sicurezza delle informazioni contenute nel fascicolo.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Fascicolo informatico

Art. 13 regole tecniche del d.p.c.m. 13 novembre 2014

1. I fascicoli di cui all'art. 41 del Codice e all'art. 64, comma 4, e all'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 fanno parte del sistema di gestione informatica dei documenti e contengono l'insieme minimo dei metadati indicati al comma 2-ter del predetto art. 41 del Codice, nel formato specificato nell'allegato 5 del presente decreto, e la classificazione di cui al citato art. 64 del citato decreto n. 445 del 2000.
2. Eventuali aggregazioni documentali informatiche **sono gestite nel sistema di gestione informatica dei documenti e sono descritte nel manuale di gestione.** Ad esse si applicano le regole che identificano univocamente l'aggregazione documentale informatica ed e' associato l'insieme minimo dei metadati di cui al comma 1.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Fascicolo informatico

Di conseguenza, l'unico fascicolo che l'ufficio deve creare è quello informatico avendo cura di inserire nello stesso:

- i documenti digitali (ricevuti da privati-altre PA o formati dall'Amministrazione)
- i documenti analogici acquisiti al sistema informatico (ad es. tramite scansione).

Cartella sarà denominata con identificativo cronologico.

Bisognerà scrivere le informazioni: dove? File in cui ci saranno tali informazioni, alcune restano altre possono cambiare, es. indice degli atti muta.

Deve essere firmato digitalmente? Non importa nella misura in cui il sistema informatico preveda accesso con credenziali singole dell'operatore e il sistema tenga traccia delle modifiche.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Conservazione

Sistema di conservazione digitale (Digital Preservation Systems): processo, definito normativamente, attraverso il quale è possibile garantire nel tempo la sicurezza, l'autenticità e la validità legale di documenti informatici nonché di rendere possibile l'accesso e la comprensione anche in futuro:

- sia che si tratti di un documento nativo digitale,
- sia che si tratti di un documento informatico ottenuto da un documento analogico (es. mediante scansione) → si legalizza documento informatico ottenuto con digitalizzazione e si permette alla PA di risparmiare soprattutto se la conservazione è prevista normativamente per più anni.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Conservazione

I Documenti amministrativi informatici devono essere conservati nel tempo in modalità esclusivamente digitale, nel rispetto degli articoli 40, 44 e 44-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Le PPAA dovranno assicurare che la conservazione avvenga perseguendo gli obiettivi di:

- identificazione certa del soggetto che ha formato documento e della PA o area organizzativa omogenea di riferimento (AOO) (art. 50, comma 4 d.p.r. 445/2000);
- integrità del documento;
- leggibilità e agevole reperibilità dei documenti e delle informazioni identificative, inclusi i dati di registrazione e di classificazione originari;
- riservatezza dei dati personali (il rispetto delle misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del d.lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico pubblicato in allegato B).

Dal punto di vista tecnico, le regole che presidiano il processo di conservazione sono dettate dal **DPCM 3 dicembre 2013**, che prevede le caratteristiche del sistema che ogni Amministrazione deve implementare.

**Rapporti con il personale
(comunicazioni, istanze,
dichiarazioni...)**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Comunicazioni



Posta elettronica semplice (mail) e posta elettronica certificata (PEC)

➤ **posta elettronica semplice (e-mail)**

Definizione → un sistema elettronico di trasmissione di documenti informatici (art. 1, comma 2, d.p.r. 68/2005)

“Debolezze” dello strumento a fini di certezza legale:

- incertezza sui momenti di invio e consegna (orario di invio, ricezione, ecc.)
- mancata verifica della provenienza (possibilità di falsificazione di mittente) e di integrità del messaggi

Fonte immagine: <http://cdn.blogosfere.it/iab/images/email-icon.jpg>



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Comunicazioni



Posta Elettronica CERTIFICATA

➤ **posta elettronica certificata (PEC)**

definizione (art. 1, comma 1, lett. v-bis aggiunta da d.lgs. 235/2010) → sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi.

(diversa definizione in art. 1, comma 2 lett. g) e h) d.p.r. 68/2005: ogni sistema elettronico di trasmissione di documenti informatici nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici)



posta elettronica semplice	↔	posta cartacea ordinaria
posta elettronica certificata	↔	raccomandata con avviso di ricevimento



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Comunicazioni

- trasmissione PEC, equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla **notificazione per mezzo della posta** (art. 48, comma 2 d.lgs. 82/2005).
- **la data e l'ora** di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono **opponibili ai terzi** se conformi alle disposizioni di cui al d.p.r. 68/2005 ed alle relative regole tecniche (art. 48, comma 3 d.lgs. 82/2005). Le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna, rilasciate dal gestore di PEC, sono opponibili a terzi.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Comunicazioni con il personale

- ✓ **comunicazioni interne** → art. 34 del CAD prevede che per la formazione, gestione e sottoscrizione di documenti informatici aventi rilevanza esclusivamente interna ciascuna amministrazione possa adottare, nella propria **autonomia organizzativa**, **regole diverse** da quelle contenute nelle regole tecniche. Permette nei flussi con meri passaggi interni di immaginare l'utilizzo di procedure più fluide.
- ✓ **comunicazioni di documenti tra PPAA e propri dipendenti** (art. 47, co. 3) → avvengono mediante posta elettronica o altri strumenti informatici di comunicazione nel rispetto delle norme in materia di privacy e previa informativa agli interessati sul grado di riservatezza degli strumenti utilizzati.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Istanze e dichiarazioni

Presentazione istanze e dichiarazioni alla PA

(artt. 38 del d.p.r. 445/2000 e 65 CAD)

Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla PA o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

Istanze e dichiarazioni inviate per via telematica, ivi comprese domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le PPAA, o per l'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti presso PPAA, **sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65.**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Istanze e dichiarazioni

Modalità di presentazione che prevede utilizzo di molti strumenti →

favor verso utenti → agevolata la partecipazione e incentivato utilizzo di telematica. Istanze e dichiarazioni presentate per via telematica alle PPAA e ai gestori di servizi pubblici (così mod. da art. 6 d.l. 179/2012), ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3, del d.p.r. 445/2000, sono valide:

- 1) **sottoscritte mediante firma digitale o la firma elettronica qualificata**, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato (così modificato da d.l. 5/2012 conv. in legge 35/2012 che ha specificato anche la firma qualificata)
- 2) quando l'autore è identificato dal sistema informatico con **l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS)**, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Istanze e dichiarazioni

- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti ex art. 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione → **strumenti diversi da CIE e CNS** → strumenti diversi dalla CIE e dalla CNS, **purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio**. Es. identificativo utente + chiave di accesso.
- 4) trasmissione di **copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica** (modalità ex art. 38, comma 3, d.p.r. 445/2000 comma 3).
- 5) trasmesse dall'autore mediante la propria **casella di posta elettronica certificata** purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ex art. 71 e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante. Si tratta delle **cosiddette PEC-ID**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Istanze e dichiarazioni

➤ con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione normativa possono essere individuati i casi in cui è richiesta la sottoscrizione mediante firma digitale (comma 1-bis aggiunto da d.lgs. 235/2010) → in precedenza restava salva la facoltà della PA di stabilire i casi in cui era necessaria la sottoscrizione mediante la firma digitale, ora invece si prevede possa stabilirlo un d.m.

➤ **efficacia giuridica** (art. 65, comma 2 d.lgs. 82/2005) →

le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità previste dal comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.

➤ **responsabilità e sanzione** → mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1, lettere a), c) e c-bis), comporta responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare dello stesso.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Moduli e formulari online

Art. 35 d.lgs. 33/2013

Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza. Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni:

(omissis)

per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Moduli e formulari online

Le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati; in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari.

L'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti, e deve invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo.



pubblicare moduli e formulari editabili e salvabili consente agli utenti di gestire ed inviare i documenti in modalità digitale.

L'area riservata del sito



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

L'area riservata del sito

Cosa serve?

- 1) Strumenti
- 2) Rispetto delle disposizioni
- 3) Regolamentazione
- 4) Organizzazione e sicurezza



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Strumenti

Gli Istituti Scolastici per mettere in atto una corretta gestione documentale e altresì un'area riservata del sito hanno bisogno di adeguata dotazione tecnologia.

- a) **sistemi hardware** (scanner, fax) idonei alla corretta dematerializzazione dei documenti cartacei;
- b) **sistemi software** per espletare le fasi di segnature di protocollo, di gestione dei documenti e di conservazione degli stessi, necessità di fascicoli anche ai fini della conservazione.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Rispetto delle disposizioni

Quelle esaminate e.....

Servizi in rete → art. 63 d.lgs. 82/2005

le PA centrali individuano le modalità di erogazione dei servizi in rete in base a **criteri (comma 1)** :

- valutazione di efficacia, economicità ed utilità,
- nel rispetto dei principi di eguaglianza e non discriminazione,
- tenendo comunque presenti le dimensioni dell'utenza, la frequenza dell'uso e l'eventuale destinazione all'utilizzazione da parte di categorie in situazioni di disagio.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Rispetto delle disposizioni

finalità → PPAA e gestori di servizi pubblici progettano e realizzano i servizi in rete:

- mirando alla migliore soddisfazione delle esigenze degli utenti, in particolare garantendo:
- la completezza del procedimento
- la certificazione dell'esito
- l'accertamento del grado di soddisfazione dell'utente (customer satisfaction)



A tal fine, sono tenuti ad adottare strumenti idonei alla rilevazione immediata, continua e sicura del giudizio degli utenti, in conformità alle regole tecniche da emanare ai sensi dell'art. 71 (quindi con d.p.c.m. o d.m. delegato entro 12 mesi). Per le amministrazioni e i gestori di servizi pubblici regionali e locali le regole tecniche sono adottate previo parere della Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle regioni e negli enti locali (art. 14, comma 3-*bis*).



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Rispetto delle disposizioni

- a partire **dal 1° gennaio 2014**, allo scopo di incentivare e favorire il processo di informatizzazione e di potenziare ed estendere i servizi telematici, i soggetti cui si applica d.lgs. 82/2005, **utilizzano esclusivamente i canali e i servizi telematici**, ivi inclusa la PEC, per l'utilizzo dei propri servizi, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione da parte degli interessati di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché per la richiesta di attestazioni e certificazioni.
- a partire dal 1° gennaio 2014 i soggetti indicati utilizzano esclusivamente servizi telematici o PEC anche per gli atti, le comunicazioni o i servizi dagli stessi resi.
- i soggetti indicati, almeno 60 giorni prima della data della loro entrata in vigore, pubblicano nel sito web l'elenco dei provvedimenti adottati, nonché termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della PEC.
- con d.p.c.m. da emanare entro 6 mesi sono stabilite le deroghe e le eventuali limitazioni al principio di esclusività indicato, anche al fine di escludere l'insorgenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Rispetto delle disposizioni

Art. 64. Modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni

1. La **carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi costituiscono strumenti** per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni per i quali sia necessaria l'identificazione informatica.

2. Le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso ai servizi in rete da esse erogati che richiedono l'identificazione informatica anche **con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio. Con l'istituzione del sistema SPID di cui al comma 2-bis, le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso in rete ai propri servizi solo mediante gli strumenti di cui al comma 1, ovvero mediante servizi offerti dal medesimo sistema SPID.** L'accesso con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi è comunque consentito indipendentemente dalle modalità di accesso predisposte dalle singole amministrazioni.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Rispetto delle disposizioni

Art. 24, comma 3-bis, d.l. 90/2014 conv. dalla legge 114/2014

le PP.AA. statali, regionali e locali devono approvare un **piano di informatizzazione** delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID). Le procedure devono permettere:

- il completamento della procedura,
- il tracciamento dell'istanza con l'individuazione del responsabile del procedimento,
- ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto di ottenere una risposta.

Il piano deve prevedere una completa informatizzazione.

Pertanto sarà necessaria da parte delle PP.AA. la messa a disposizione di procedure che consentano la compilazione online, idonee a garantire le caratteristiche delineate dalla norma.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Rispetto delle disposizioni

Alla luce delle disposizioni vigenti, da un punto di vista operativo:

- uno dei modi preferibili di realizzazione dei servizi per il personale è un'area riservata con credenziali rilasciate individualmente previa identificazione. In altri casi non è necessaria area riservata, per informazioni cui possono accedere tutti, basta pubblicazione sul sito, dipende dal servizio e dalla comunicazione
- necessità di efficiente organizzazione back office che rispetti le norme vigenti: necessità di organizzazione, hardware e software, sicurezza, affidabilità, tracciabilità
- rispetto esigenze di utenti interni: progettare area con loro, monitorarla e migliorarla nel tempo in base a sollecitazioni. Gli utenti sono coloro che conoscono meglio i servizi. Necessità di condivisione e collaborazione
- formazione e incentivazione del personale su utilizzo servizi online



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Regolamentazione

- 1. manuale di gestione** (art. 5 delle regole tecniche per il protocollo informatico DPCM 3 dicembre 2013): deve descrivere il sistema con cui vengono organizzati i documenti informatici, fornendo le istruzioni di funzionamento del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.
- 2. manuale di conservazione** (art. 8 delle regole tecniche in materia di conservazione DPCM 3 dicembre 2013): deve necessariamente illustrare l'organizzazione, i soggetti coinvolti e i ruoli svolti dagli stessi, il modello di funzionamento, la descrizione del processo, la descrizione delle architetture e delle infrastrutture utilizzate, le misure di sicurezza adottate ed ogni altra informazione utile alla gestione e alla verifica del funzionamento, nel tempo, del sistema di conservazione.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Organizzazione e sicurezza

Importanza centrale dei profili organizzativi.

Figure responsabili:

- 1) Responsabile per la tenuta del protocollo
- 2) Responsabile della conservazione
- 3) Responsabile della sicurezza
- 4) Responsabile della privacy



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Organizzazione e sicurezza

Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture

(art. 50 bis e art. 51 d.lgs. 82/2005)

PA digitale è la regola → di conseguenza maggiore attenzione a sicurezza, obiettivo chiave. Accento sulla sicurezza necessaria per costruire la fiducia degli utenti nei servizi pubblici on line (art. 50-bis) → in relazione ai nuovi scenari di rischio, alla crescente complessità dell'attività istituzionale caratterizzata da un intenso utilizzo della tecnologia, le PPAA predispongono i **piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio e ritorno alla normale operatività**. A tali fini, le PPAA definiscono:

- **il piano di continuità operativa** → fissa gli obiettivi e i principi da perseguire, descrive le procedure per la gestione della continuità operativa, anche affidate a soggetti esterni. Piano tiene conto delle potenziali criticità relative a risorse umane, strutturali, tecnologiche e contiene idonee misure preventive. Verifica della funzionalità del piano con cadenza biennale da parte di PPAA.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Organizzazione e sicurezza

- il **piano di disaster recovery** → parte integrante di quello di continuità operativa e stabilisce le misure tecniche e organizzative per garantire il funzionamento dei centri di elaborazione dati e delle procedure informatiche rilevanti in siti alternativi a quelli di produzione.
- **continuità operativa** → insieme di attività volte a minimizzare gli effetti distruttivi di un evento che ha colpito un'organizzazione o parte di essa con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività in generale. Nel settore pubblico PA è tenuta ad assicurare la continuità dei propri servizi per garantire il corretto svolgimento della vita nel Paese (art. 97 Cost. buon andamento PA). Include:
- **disaster recovery** → insieme di attività volte a ripristinare lo stato del sistema informatico o parte di esso, compresi gli aspetti fisici e organizzativi e le persone necessarie per il suo funzionamento, con l'obiettivo di riportarlo alle condizioni antecedenti a un evento disastroso.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

DOMANDE?





Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

GRAZIE

For **M** **i** **u** **r**

Formez **PA**